



DELIBERA
del DIRETTORE
GENERALE
Dott.ssa Maria
Beatrice STASI

COADIUVATO
dal Direttore
Amministrativo
Ayx. Monica Anna
FUMAGALLI
dal Direttore
Sanitario
dott.ssa Lorella
CECCONAMI

dal Direttore
Sociosanitario
dott. Fabrizio
LIMONTA

Publicato sul sito
aziendale ATS

Il giorno
03 APR. 2017

Per rimanervi
esposto

Il presente atto è
composto da n. 3 fogli
e pagg. 0 di allegati

n. *188* del 31 MAR. 2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. N. X/6327 DEL 13.03.2017 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) DELL'ATS DELLA MONTAGNA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Legge Regionale n. 23/2015 ad oggetto "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" è stato ridisegnato il sistema socio sanitario lombardo, prevedendo l'istituzione delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) in luogo delle disciolte ASL e Aziende Ospedaliere;
- per effetto della disposizione normativa sopra citata è stata costituita, con D.G.R. 10.12.2015, n. X/4471, l'ATS della MONTAGNA, derivante dall'unione, con contestuale scorporo di funzioni verso l'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, dell'ASL della provincia di Sondrio con parte della provincia di Como e dell'ASL della Vallecamonica/Sebino;

VISTA la L.R. n. 41 del 22.12.2015 ed in particolare l'art. 2, c. 1, che stabilisce il carattere sperimentale di anni cinque dell'articolazione in ATS ed ASST del Servizio Sanitario e Sociosanitario Regionale prevedendo che la Regione, in collaborazione con il Ministero della Salute, effettui una prima verifica al termine del primo triennio di sperimentazione al fine di individuare eventuali interventi correttivi;

VISTA la L.R. 30.12.2009, n. 33, come modificata dalla citata L.R. n. 23/2015, ed in particolare:

- gli artt. 6 e 7, che precisano la natura giuridica ed i principi organizzativi relativi, rispettivamente, alle ATS ed alle ASST;
- l'art. 17, ai sensi del quale le ATS e tutti i soggetti erogatori di diritto pubblico contrattualizzati con il SSL, presentano alla Giunta Regionale il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), che è ricompreso tra i provvedimenti soggetti alle procedure di controllo di cui all'art. 4, c. 8, della legge n. 412/1991;

VISTA la DGR n. X/5113 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto "Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU";



Segue delibera n. ~~100~~ del 31 MAR. 2017

VISTA la DGR n. X/5513 del 2 agosto 2016 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU" con la quale, a seguito della L.R 15/2016, sono state modificate le linee guida adottate con DGR n. X/5113;

VISTA la D.G.R. n. X/5954 del 05.12.2016 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017....." ed in particolare i criteri di affidamento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO che :

- con deliberazione del Direttore Generale n. 493 del 20.10.2016 questa ATS ha approvato il POAS dell'ATS della Montagna, trasmettendolo, unitamente ai relativi allegati, ai competenti uffici regionali;
- che con nota prot. n. G1.2016.0038843 del 14.12.2016 la Direzione Generale Welfare ha formulato osservazioni, rilevando la necessità di acquisire precisazioni e nuove, eventuali, determinazioni in merito a taluni aspetti del POAS presentato da questa ATS;
- con deliberazione n. 12 del 11.01.2017 si è proceduto alla riadozione del POAS tenendo conto delle osservazioni Regionali;

PRESO ATTO che con DGR n. X/6327 del 13.03.2017 ad oggetto "Determinazioni in ordine al piano di organizzazione aziendale strategico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) Montagna ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della L.R. n. 33 del 30.12.1999, come modificata con L.R. n. 23 del 11.08.2015 e s.m.i. (a seguito di parere della Commissione Consiliare), la Giunta Regionale ha approvato il POAS riadottato con deliberazione n. 12 del 11.01.2017;

PRESO ATTO, inoltre, che come disposto dalla medesima DGR a seguito dell'accoglimento dell'osservazione dalla III Commissione consiliare, questa ATS dovrà prevedere periodiche fasi di monitoraggio dell'attuazione del POAS con tutti gli stakeholders del territorio di riferimento, dandone comunicazione alla Direzione Generale Welfare;

CONSTATATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;

DATO ATTO dell'attestazione del Dirigente proponente in ordine alla completezza, alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente provvedimento;



Segue delibera n. 188 del 31 MAR. 2017

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate

1. **DI PRENDERE ATTO** che la Giunta Regionale con D.G.R. X/6327 del 13.03.2017 ad oggetto "Determinazioni in ordine al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) della Montagna ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4, della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i. (a seguito di parere della Commissione Consiliare)", ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'ATS della MONTAGNA, riadottato con deliberazione n. 12 del 11 gennaio 2017;
2. **DI DARE** conseguentemente attuazione al POAS, nel rispetto delle indicazioni operative formulate nella parte dispositiva della citata deliberazione regionale;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di cui all'art. 17 comma 6 della L. R. 33/2009 s.mi.;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Agenzia ai sensi della vigente normativa;
6. **DI INCARICARE**, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento il Servizio Gestione delle Risorse Umane.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Beatrice Stasi

Il Dirigente proponente: Avv. Monica Anna Fumagalli
Il Responsabile del Procedimento: Lucina Bettini